## Chiarimenti su Velo e Circolare “Operazione Velo”

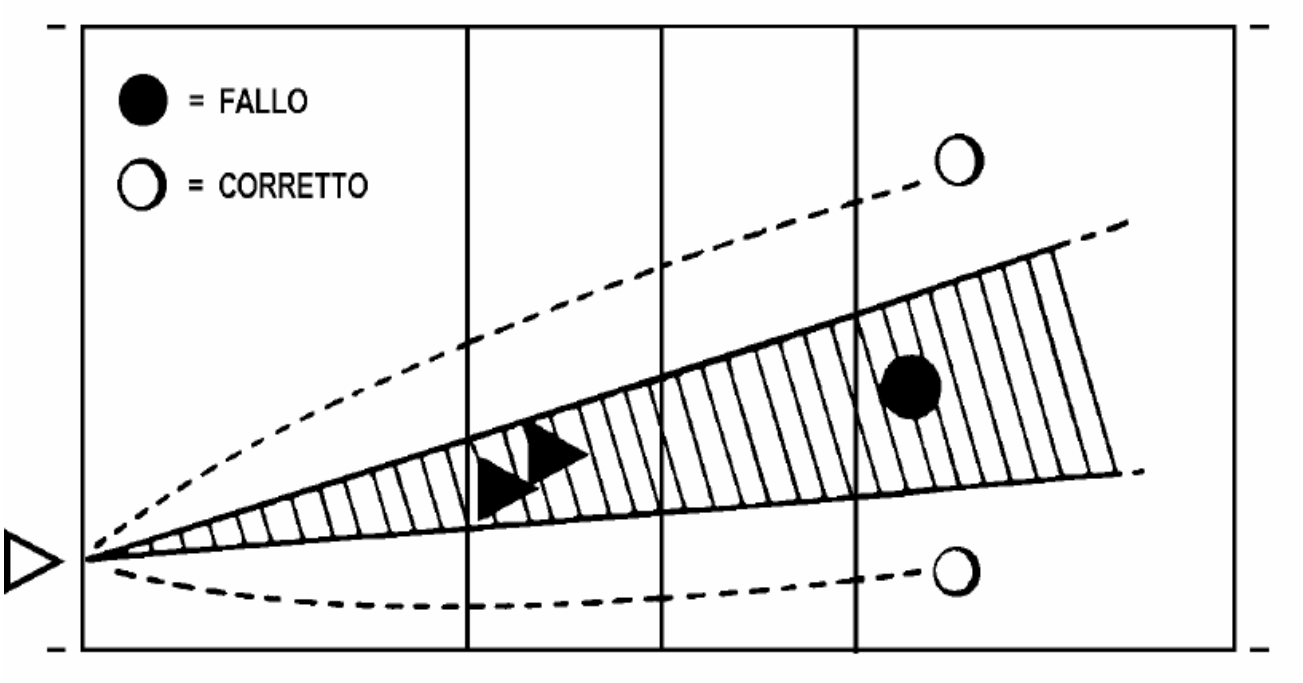
La presente nota ha l’obiettivo di chiarire alcuni aspetti regolamentari già ampiamente trattati nell’ambito della circolare “Operazione velo”.

Per comodità e per facilitare l’interpretazione si riportano di seguito la regola di gioco relativa al velo ed alcune definizioni.

### Regola 12.5 VELO

12.5.1 I giocatori della squadra al servizio **non devono impedire agli avversari di vedere** il giocatore al servizio o la traiettoria della palla per mezzo di un *velo* individuale o collettivo.

12.5.2 **Un giocatore o un gruppo di giocatori della squadra al servizio effettuano un *velo* se** agitano le braccia, saltano o si muovono lateralmente, durante l’esecuzione del servizio, o **sono raggruppati per coprire la traiettoria della palla** (Fig. 6).




*Schematizzazione del Velo*

### Definizioni

**Velo:** azione di un giocatore o di un gruppo di giocatori della squadra al servizio effettuata agitando le braccia, saltando o muovendosi lateralmente durante l’esecuzione del servizio, o **raggruppandosi** per coprire la traiettoria della palla.

**Fallo di velo:** fallo che si concretizza allorquando un velo individuale o collettivo impedisce di fatto agli avversari di vedere il giocatore al servizio o la traiettoria della palla.

## Interpretazione

A fronte delle definizioni è chiaro che se i giocatori

- agitano le braccia, saltano o si muovono lateralmente, durante l'esecuzione del servizio o
- sono raggruppati

e coprono il giocatore al servizio o la traiettoria della palla, si configura **il fallo di velo**, il quale va sanzionato.

Se i giocatori sono raggruppati per coprire

- il giocatore al servizio o
- la traiettoria della palla

ma **non si configura il fallo di velo**, come avviene ad esempio nel caso del servizio al salto o nel caso della traiettoria della palla al di fuori del cono d'ombra creato dal raggruppamento (vedi schematizzazione), va valutata l'azione di **velo**.

Come precisato nella circolare "Operazione velo" a livello internazionale, fino ad oggi, non è stata presa in considerazione la problematica relativa al velo, nonostante sia stata sollecitata una decisione in merito. Difatti non vi è menzione né nelle "Refereeing Guidelines" nè tantomeno nel "FIVB Casebook".

In attesa delle indicazioni e delle conseguenti eventuali emanazioni regolamentari a riguardo, in Italia si è definito un iter procedurale al fine di limitare o meglio evitare un uso sistematico ed indiscriminato del velo.

L'azione di velo volontaria e sistematica contravviene ai principi di lealtà sportiva, in particolare alla norma del fair play, in quanto deliberatamente si cerca di impedire agli avversari la visuale del giocatore al servizio e/o la traiettoria della palla.

Nel caso il primo arbitro ravvisi una azione "volontaria e sistematica" di velo, in particolare quando messa in pratica da tutti i cinque giocatori, provvederà a richiamare il capitano invitando la squadra ad evitare di ripetere il velo nel prosieguo della gara.

La seconda e le successive azioni di velo nel corso dell'incontro verranno sanzionate con la penalizzazione, in quanto si tratta di fallo di squadra (analogia con il ritardo di gioco), con la conseguente perdita dello scambio di gioco (6.1.3).